



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

gemellato con il Comune di Tuglie (Le)



Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355551-53 Fax.0445/355559

Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it

Settore Tecnico

Determinazione n. 100 del 14.04.2014

Prot. /2014

OGGETTO: CAPITOLATO SPECIALE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE PERIODO 01.06.2014 – 31.05.2016. (ALLEGATO 1.D).

CODICE CIG 5721808953

Art. 1

Oggetto del lavoro

Il presente lavoro ha per oggetto:

a) manutenzione ordinaria del verde pubblico.

In particolare i servizi riguardano la manutenzione generale del verde pubblico urbano esistente e delle aree a verde di nuova acquisizione; la manutenzione generale comprende le seguenti operazioni:

- Rasatura di tappeti erbosi con o senza raccolta delle risulite
- Sfalciatura di banchine stradali, prati rustici ed incolti con o senza raccolta delle risulite
- Spollonature di tipo "A" e di tipo "B"
- Raccolta delle foglie
- Diserbi
- Manutenzione di arbusti
- Manutenzione di siepi
- Manutenzione di piante tappezzanti
- Manutenzione di piante rampicanti
- Manutenzione di fioriture
- Pulitura di tondelli
- Potatura di alberi
- Eventuali servizi migliorativi
- Altri servizi compresi nell'elenco prezzi

I prezzi stabiliti in sede di gara si intendono remunerativi di tutte le prestazioni cui al punto a) precedente.

Il presente Capitolato disciplina altresì gli interventi di manutenzione straordinaria.

Con l'affidamento dell'incarico il Comune autorizza l'appaltatore all'accesso agli immobili per lo svolgimento dell'attività prevista dal presente capitolato.

E' vietata l'esecuzione di lavori che comportano rischi particolari ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (ex allegato II del D.lgs 494/96).

Qualora si rendessero necessari lavori ricadenti nelle fattispecie di cui sopra, l'appaltatore dovrà preventivamente avvertire la Stazione appaltante per la predisposizione dei documenti obbligatori relativi alla sicurezza.

Art. 2

Elenco aree

ZONE E LAVORAZIONI	DESCRIZIONE	SUPERFICIE/SVILUPPO
Aree particolari	Cortile Villa ed aiuola Ex Inam Cimitero Novoledo Cimitero Villaverla	5.152,00 mq (4.988 + 165)



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

gemellato con il Comune di Tuglie (Le)



Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355551-53 Fax.0445/355559

Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it

Settore Tecnico

	Piazza De Toni aiuole S. Domenico Via Verlatto Aiuole Municipio Nuovo aiuole S. Barbara aiuole via Murialdo	
Aiuole fiorite perenni	Ante Municipio Piazza De Toni Ex Inam Via Faccin Via 4 Novembre Villaggio Verlatto S. Domenico Papa Giovanni XXIII Papa Luciani Via Verlatto	379,00 mq
Nuovo municipio	Tappeto erboso aiuole fiorite	301 mq 82 mq
Manutenzione <u>Siepi</u>	Scuola elementare Villaverla nuovo municipio campi tennis villaggio Verlatto Parco Villa Gehellini	70 m 34 m 45 m 36 m a corpo
Manutenzione <u>alberelli/piante</u>	Parco Villa Gehellini area C2/8	n. 31 piante + 25 alberelli in forma
Manutenzione <u>arbusti/cespugli</u>	area C2/8 Parco Villa Gehellini (cespugli e macchie tappezzanti)	n. 26 a corpo
Aree Attrezzate	Area Peep attrezzata Ponte Rosso Lotto Rosa Lotto Filippi Lotto Spiller Lotto Pendin Lotto Lorandi Lotto libero peep aiuola scuola media aiuola palestra lotto Bressan Via Fogazzaro Le Brunazze Bressan Aiuola Piazza Marconi Fornaci Vecchie Via S. Pellico Lotto Filippi/Peep scuola elementare Villaverla scuola elementare Novoledo	21.050,00 mq (20.950 +100)



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

gemellato con il Comune di Tuglie (Le)



Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355551-53 Fax.0445/355559

Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it

Settore Tecnico

	palestra Novoledo Rotonda Via Roare Villaggio Verlato area C2/8 Via L. Da Vinci	
Area ex automodellismo	Area ex automodellismo	7.250 mq
Concimazione e diserbo campi da calcio	Campo da calcio di Villaverla e Novoledo	campi da calcio: 14.386,00 mq
Non attrezzate	Scuola media lotto Binotto Lotto Forvi via Faccin-Cimitero via Kennedy via Cantarana area D1/4	6.285,00 mq
Parco Villa Ghellini	Parco PIANTE	26.000,00 mq
Cigli Strada	Vie Cantarana Via Cimitero Via F. Faccin Via Bassi Via Rossi Via Battisti Via Einaudi Via Pasubio Via XXV Aprile Via Zanella Via San Siemone Via Stadio Via Roare Via Capitello Via Igna Via S Benedetto Via Boschetto Via Bosco Vicolo Lombardo	40.000,00 m + Vicolo Lombardo 135 m e davanti parcheggio via Murialdo m 35
Lottizzazione Grassure	Pavin green aiuole diverse vialetto lottizzazione Grassure	690,00 mq 30 mq
Area ex automodellismo	area	7.250,00 mq

Qualora nel corso dell'appalto il Comune ampliasse tale dotazione originaria, ovvero la riducesse, il contratto si intenderà esteso, o ridotto, anche a tali impianti con l'applicazione del prezzo per analogia simile a quelli già in essere. L'estensione o la riduzione sarà in vigore con l'integrazione del verbale di consegna cui all'art. 14.

Art. 3

Prestazioni a carico dell'appaltatore cui all'art. 1 lettere a)



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

gemellato con il Comune di Tuglie (Le)



Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355551-53 Fax.0445/355559

Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it

Settore Tecnico

Conservazione dei tappeti erbosi.

Per quanto riguarda l'ordine temporale, ogni intervento di conservazione dei tappeti erbosi dovrà prima essere svolto nelle aree di pertinenza degli edifici scolastici, di pubblica utilità e nei parchi e giardini pubblici, mentre dovrà essere poi completato nelle aree cimiteriali esterne, piazze, aiuole spartitraffico ecc.

La conservazione del tappeto erboso si compone di una serie di operazioni comprendenti:

1 pulizia

2 tosatura

3 eliminazione della vegetazione spontanea

4 rifilatura delle aiuole dei cordoni

5 raccolta ed allontanamento della vegetazione recisa. La pulizia dei tappeti erbosi da ogni oggetto estraneo (es. carta, residui plastici, oggetti e rifiuti vari, dovrà essere completa ed accurata).

Le operazioni di pulizia saranno limitate al numero di tosature previste.

La tosatura dei tappeti erbosi verrà eseguita mediante macchina semovente a lama rotante, radente o elicoidale. Le macchine tosaerba dovranno essere omologate all'uso in ambiente urbano.

Gli utensili di taglio delle macchine tosaerba dovranno essere protetti secondo quanto disposto dalle vigenti normative.

L'altezza di taglio dovrà essere mantenuta intorno ai 3 – 3,5 cm per gli interventi nei mesi di maggio, settembre, ottobre; intorno ai 4,5 – 5 cm per i tagli nei mesi più caldi (giugno, luglio e agosto).

Gli interventi di tosatura si eseguiranno in condizioni di tempo non piovoso, su terreno sufficientemente asciutto. L'Ufficio Tecnico ordinerà l'interruzione degli interventi qualora ritenga le condizioni atmosferiche incompatibili con le operazioni di tosatura.

Le operazioni di tosatura dovranno essere completate attorno alle essenze arboree ed arbustive in modo da non danneggiarle in alcun modo (eventualmente eseguendo i tagli a mano), e con taglio mediante decespugliatore attorno ai manufatti, o in generale nei punti dove non è possibile accedere con mezzi a ruote. La tosatura dovrà comprendere la contemporanea eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive, erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoli delle aiuole o sottochioma ad alberi ed arbusti, e comunque dove la loro crescita reca danno, anche estetico, al patrimonio verde e alle sue strutture. Il materiale di risulta sarà asportato immediatamente dall'area entro la giornata lavorativa,

l'abbandono di cumuli di erba (anche di piccole dimensioni) sino alla giornata successiva non è ammesso.

Si intendono ricompresi nei prezzi di contratto anche la fornitura e posa in opera del materiale di consumo necessario agli interventi descritti nel presente articolo.

Taglio periodico della vegetazione su vie.

Tale operazione consiste nel taglio e triturazione di tutta la vegetazione erbacea ed arborea a bordo strada con asportazione del materiale di risulta da eseguirsi dall'inizio di aprile alla fine di novembre; sono previsti interventi cadenzati delle banchine stradali.

L'intervento comprende il taglio e la triturazione di tutta la vegetazione erbacea ed arborea a bordo strada di competenza comunale:

Taglio

- fino al filo di recinzioni o altro tipo di manufatto;
- nel caso di presenza di cunette, cunetta compresa;



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

gemellato con il Comune di Tuglie (Le)



Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355551-53 Fax.0445/355559

Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it

Settore Tecnico

- se non vi sono elementi delimitativi sopra menzionati, per la profondità minima di m 2,00;
- compreso l'eventuale ripristino della visibilità della segnaletica stradale presente;
- compresa l'asportazione della vegetazione radicata su marciapiedi sgranati.

L'operazione, eseguita con mezzi meccanici o con decespugliatore, ove le oggettive condizioni non lo consentono, prevede la raccolta del materiale sfalciato e il conferimento al centro di smaltimento, oltre che all'impiego di n°2 addetti alla segnaletica qualora venga impiegata una trattrice o altro mezzo meccanico che occupi, anche parzialmente la carreggiata.

Diserbi e trattamenti fitoiatrici.

Gli interventi di diserbo e i trattamenti fitoiatrici andranno effettuati con attrezzatura idonea (es. motopompa, atomizzatore portato) e da personale abilitato ed equipaggiato con le protezioni prescritte dalle vigenti leggi. All'interno delle aree a verde di pertinenza di edifici scolastici e di pubblica utilità, gli interventi andranno effettuati durante i giorni di chiusura al pubblico delle aree. Saranno sempre utilizzati prodotti a bassa tossicità e basso impatto ambientale.

Potature.

Per quanto riguarda i tempi di intervento, è assolutamente vietato intervenire in fase di emissione e di caduta delle foglie. L'intervento deve essere effettuato alla fine dell'inverno. In caso di necessità, su richiesta dell'Ufficio Tecnico, è possibile intervenire anche in estate, quando le foglie hanno raggiunto la dimensione finale di crescita. È inoltre vietato l'intervento in periodi di elevata umidità, di temperature troppo rigide, di giornate ventose.

Gli interventi riguardano tutte le essenze presenti nelle aree indicate

Gli interventi di potatura richiesti potranno essere i seguenti in funzione della specie e dello stato vegetativo:

• **diradamento**: consiste nella completa asportazione di rami o, talvolta, di branche (rami di grosse dimensioni) alla base del loro punto di inserzione sull'albero (tronco, ramo principale, base). Generalmente si applica per asportare porzioni di pianta danneggiate, per eliminare ramificazioni basali che possono essere di intralcio (innalzamento della chioma) o ramificazioni in soprannumero, per alleggerire la struttura dell'albero. In ogni caso queste operazioni non devono asportare più del 30% della vegetazione esistente e mantenere inalterata la forma naturale dell'individuo.

• **taglio di ritorno**: consiste nella parziale asportazione di rami con taglio eseguito in prossimità di una branca o di n ramo laterale senza originare monconi, dai quali possono svilupparsi un numero improprio di ricacci. Deve esserci un giusto equilibrio fra diametro del ramo tagliato e diametro del ramo rilasciato (quest'ultimo non deve essere mai inferiore in diametro alla metà del ramo tagliato): la linea di demarcazione fra taglio di ritorno e capitozzatura è sottile. Il taglio di ritorno può prevedere anche la riduzione dei rami lasciati in prossimità del taglio, non accorciandoli tuttavia più di un terzo della loro lunghezza.

• **rimonda del secco**: consiste nell'eliminazione di rami e monconi secchi, deperiti, malati.

Il costo comprende il noleggio di eventuali macchinari, la manodopera, il trasporto del materiale e tutto quanto necessario allo svolgimento dell'attività.

Presso l'ufficio tecnico comunale sono a disposizione le seguenti planimetrie:

- Individuazione delle aree di conservazione dei tappeti erbosi
- Individuazione delle aree di taglio periodico della vegetazione su vie
- Individuazione delle aree di asportazione di foglie
- Individuazione delle aree di diserbo

Art. 4



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

gemellato con il Comune di Tuglie (Le)



Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355551-53 Fax.0445/355559

Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it

Settore Tecnico

Altri oneri a carico dell'appaltatore

L'Appaltatore ha l'obbligo di far risiedere permanentemente sui cantieri, durante l'orario di lavoro, un suo referente con ampio mandato, abilitato a:

- eseguire sopralluoghi e verifiche insieme al Direttore dell'esecuzione del contratto dietro semplice richiesta verbale della stessa,
- prendere decisioni operative immediate circa eventuali ordini o prescrizioni impartite dalla Direttore dell'esecuzione del contratto,
- allontanare dal cantiere personale non gradito o privo dei requisiti necessari, dietro semplice richiesta verbale della Direttore dell'esecuzione del contratto;
- fermare le attività di cantiere, dietro semplice richiesta verbale della Direttore dell'esecuzione del contratto, qualora siano accertate gravi inadempienze, per esempio il mancato rispetto delle norme di sicurezza.

L'Appaltatore deve comunicare per iscritto, entro 24 ore dalla firma del verbale di consegna dei lavori, il nominativo del referente di cantiere.

Salvo eventuali diverse specifiche di capitolato, l'esecuzione delle opere e dei servizi comprende la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento.

La rimozione delle risulite e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale e secondo le procedure adottate dal Committente.

L'Appaltatore dovrà verificare l'eventuale necessità di autorizzazioni al trasporto o di ricorrere ad altra Appaltatore abilitata.

Tutte le forniture agrarie, vegetali, impiantistiche, edili, di arredo ecc. dovranno essere della migliore qualità, uguale o superiore a quella prevista dal capitolato. Tutte le forniture dovranno essere accompagnate dalle certificazioni ed etichettature eventualmente previste dalla normativa nazionale e/o comunitaria; lo stesso dicasi per passaporti, certificati di provenienza, schede tecniche fornite dal produttore, prove sperimentali documentate e simili.

L'Appaltatore ha l'obbligo di dimostrare la provenienza delle forniture con la necessaria documentazione esibendo, se richieste, bolle di accompagnamento e simili.

L'Appaltatore dovrà sostituire a sua cura e spese tutte le forniture non ritenute conformi dalla D.L. e tutte le forniture che si siano alterate per qualsiasi causa dopo l'introduzione in cantiere.

Art. 5

Oneri a carico del Comune

Sono a carico del Comune:

- a) la fornitura dei prodotti diserbanti e di concimazione delle aree afferenti ai campi sportivi.

Art. 6

Manutenzioni straordinarie

Le manutenzioni straordinarie che si renderanno necessarie dovranno essere di volta in volta preventivate e presentate all'approvazione del Comune (Settore Tecnico) e i costi di queste prestazioni dovranno essere conformi ai prezzi indicati nell'ultimo prezzo pubblico pubblicato dalla



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

gemellato con il Comune di Tuglie (Le)



Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355551-53 Fax.0445/355559

Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it

Settore Tecnico

Camera di Commercio di Vicenza, se non contemplati, ai prezzi di mercato comprensivi degli oneri di approvvigionamento, spese generali e utili di impresa.

La Ditta dovrà dare esecuzione ai lavori straordinari preventivati dopo aver ricevuto l'ordine dal Comune e nei tempi stabiliti nello stesso ordine.

In caso di lavori indifferibili ed urgenti, indispensabili per garantire la sicurezza degli impianti e l'erogazione di calore negli edifici pubblici, la ditta dovrà immediatamente intervenire dandone contemporanea comunicazione tramite fax al Comune.

Il pagamento dei lavori straordinari preventivati, di cui è stato emesso regolare ordinativo, sarà disposto previa presentazione di dichiarazione di conformità legge 46/90 e s.m.i..

Per garantire il regolare svolgimento delle attività svolte all'interno degli edifici pubblici la Ditta appaltatrice dovrà eseguire i lavori urgenti anche in orari notturni e nei giorni festivi.

Art. 7

Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è stabilita in 2 (due) anni con decorrenza dal **01.06.2014 – 31.05.2016**.

E' escluso ogni tacito rinnovo.

Art. 8

Subappalto e cessione del contratto

E' vietata ogni forma di subappalto.

Il presente contratto non può essere ceduto; il mancato rispetto del suddetto obbligo, oltre all'applicazione delle sanzioni previste per legge, dà la facoltà alla stazione Appaltante di richiedere la risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'appaltatore, con ristorno di eventuali danni.

Art. 9

Corrispettivi

L'offerta dovrà essere presentata in conformità alle prescrizioni indicate nel bando e relativo disciplinare di gara.

I prezzi rimarranno fissi ed invariabili per il primo anno di durata del contratto e che saranno assoggettati agli aggiornamenti Istat per il secondo anno di validità.

Art. 10

Condizioni di pagamento

Il corrispettivo delle prestazioni sarà liquidato mensilmente. Il pagamento delle fatture avverrà entro 30 giorni dalla liquidazione. Eventuali interessi moratori sono prestabiliti in misura di legge. Non saranno riconosciuti gli interessi per mancato pagamento nell'ipotesi di superamento del tetto di pagamento stabilito dalla legge finanziaria (patto stabilità) e successivi in relazione all'anno di riferimento.

I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi dal Tesoriere del Comune di Villaverla. Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale dell'Appaltatore.

L'Appaltatore assume a pena di nullità assoluta del contratto **l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari** ai sensi dell'art. 3 della L. 136 del 13.08.2010, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, e si impegna altresì ad applicare la tracciabilità anche per gli eventuali contratti di subappalto/subcontratto.

Art. 11

Esclusioni del servizio



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

gemellato con il Comune di Tuglie (Le)



Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355551-53 Fax.0445/355559

Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it

Settore Tecnico

Sono escluse dal servizio tutte le prestazioni non indicate nel presente capitolato nonché gli oneri relativi ad interventi straordinari per lo svuotamento, successivo riempimento e sfiato degli impianti.

Art. 12

Assicurazioni

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza assicurativa come indicato dal bando e relativo disciplinare di gara.

Art. 13

Penali

Relativamente alle penali da applicare in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore si rinvia a quanto indicato nello schema di contratto.

Art. 14

Consegna del servizio

L'Amministrazione Comunale comunicherà all'Appaltatore il giorno e il luogo in cui dovrà presentarsi per ricevere la consegna dei servizi.

I servizi saranno consegnati entro 45 giorni dalla data di stipulazione del contratto o, in caso di urgenza, anche prima, dandone atto in apposito Verbale steso in concorso con l'Appaltatore. Nel caso in cui i servizi appaltati siano molto estesi, ovvero manchi la disponibilità dell'intera area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altro impedimento o causa, la Stazione appaltante potrà disporre la consegna del servizio anche in più tempi successivi, con verbali parziali. L'Appaltatore non potrà per questo sollevare eccezioni o trarre motivi per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi; potrà essergli riconosciuta, dietro documentata richiesta, una congrua proroga del tempo assegnatogli per il compimento delle opere, ma solo nel caso che le parziali consegne avessero a susseguirsi a notevole distanza di tempo le une dalle altre.

Il tempo utile per l'esecuzione dei servizi, decorrerà dalla data del primo verbale di consegna. Le spese relative alla consegna dei servizi sono a carico dell'Appaltatore. La consegna dovrà risultare da un verbale redatto in contraddittorio tra le parti e dalla data di esso decorre il termine utile per il compimento delle opere. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito la Stazione appaltante assegnerà un termine perentorio decorso il quale il contratto si intende risolto di diritto. In tal caso la Stazione appaltante procederà all'incameramento della cauzione fatto salvo, comunque, il risarcimento del maggior danno.

Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai servizi, alle opere e ai danni diretti ed indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore.

Art. 15

Clausole risolutive espresse

Salva ogni pretesa risarcitoria o indennitaria, nonché salva l'applicazione delle clausole penali previste nel presente Capitolato, il contratto si risolve di diritto, previa dichiarazione del Comune di Villaverla comunicata all'Impresa aggiudicataria, di volersi avvalere della presente clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tali da compromettere il servizio oggetto del contratto stesso a giudizio insindacabile della Amministrazione, qualora l'Appaltatore, diffidato, persista nell'inadempienza per quindici giorni;



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

gemellato con il Comune di Tuglie (Le)



Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355551-53 Fax.0445/355559

Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it

Settore Tecnico

- c) sospensione anche parziale, del servizio per un periodo superiore a ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- d) cessione totale o parziale del contratto o subappalto ad altra ditta;
- e) in caso di inosservanza della vigente normativa sugli obblighi contrattuali previdenziali e di sicurezza ed assicurazione antinfortunistica a favore dei propri dipendenti;
- f) mancata reintegrazione della cauzione;
- g) cessione dell'Azienda, cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, stato di insolvenza e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa;
- h) cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali o sopravvenuta inefficacia, invalidità o sospensione dell'iscrizione;
- i) applicazione di quanto disposto dall'art. 3 comma 9-bis della L. 136/2010 in tema di tracciabilità dei pagamenti;

Art. 16

Protocollo di legalità

L'Appaltatore è tenuto a adempiere agli obblighi contenuti nel "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", siglato a Venezia in data 09/02/2012, dal Presidente della Regione del Veneto, i Prefetti delle Province venete, il Presidente dell'Unione Regionale delle Province del Veneto e dal Presidente dell'Associazione Regionale Comuni del Veneto, e di seguito riportati:

- obbligo dell'Appaltatore all'inizio del servizio di comunicare alla stazione appaltante l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nell'esecuzione del servizio a titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili", di cui all'Allegato 1, lettera A) del "Protocollo di legalità" nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
 - l'Appaltatore si impegna ad inserire clausole risolutive espresse anche nei subappalti, nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, rese dalle Prefetture ai sensi del Protocollo di legalità sopra richiamato;
 - invito ad indicare i dati anagrafici, il codice fiscale, il numero di iscrizione all'INPS (matricola), all'INAIL (codice cliente e posizione assicurativa territoriale), alle Casse Edili e ad altro Ente paritetico, se diverso per categoria, con specificazione della sede di riferimento e, se del caso, dei motivi di mancata iscrizione, anche per le imprese subappaltatrici;
 - obbligo di nominare un referente di cantiere, con responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere (Allegato 1, lettera C del Protocollo di legalità) al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 5 bis del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
2. Nel caso che le "informazioni antimafia" di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfetaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo maggiore danno.
3. La Stazione appaltante si riserva di valutare le cc.dd. "informazioni supplementari atipiche", di cui all'art. 1 septies del D.L. 6 settembre 1982 n. 629, convertito nella L. 12 ottobre 1982, n. 726 e



Comune di Villaverla

Provincia di Vicenza

gemellato con il Comune di Tuglie (Le)



Piazza delle Fornaci, 1 - 36030 Villaverla C.F. e P.IVA 00241700244 Tel. 0445/355551-53 Fax.0445/355559

Indirizzo Internet: www.comune.villaverla.vi.it

Settore Tecnico

successive integrazioni, ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, del D.P.R. n. 252/1998.

4. L'impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera. Gli strumenti contrattuali dovranno recepire tale obbligo, che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.

5. E' vietato alle imprese aggiudicatrici di subappaltare o subaffidare a favore di aziende già partecipanti alla medesima gara.

6. La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

Art. 17

Misure di sicurezza sui posti di lavoro

Compete esclusivamente all'Appaltatore ed al Direttore Tecnico del Cantiere ogni decisione e responsabilità per quanto riguarda le modalità ed i sistemi di organizzazione e conduzione dei servizi e di direzione del cantiere, le prevenienze antinfortunistiche ed ogni altro provvedimento per salvaguardare l'incolumità sia del personale che dei terzi. Ogni e più ampia responsabilità in caso di infortuni e danni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restando la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla Direzione dell'esecuzione del contratto, sollevati ed indenni da qualsiasi domanda di risarcimento o azione legale.

Art. 17

Registrazione

Sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore:

- tutte le spese, le imposte e le tasse di registro – IVA esclusa – inerenti e conseguenti alla gara, alla stipulazione del contratto che avverrà in forma pubblico-amministrativa e degli eventuali atti complementari, compresi i diritti di segreteria;

Art. 18

Controversie

Il Foro competente a dirimere eventuali controversie è quello di Vicenza.

Art. 19

Rinvio

Per quanto non espressamente riportato nel presente Capitolato si rinvia al contratto di appalto, al disciplinare di gara ed alle norme di legge in vigore.

Villaverla,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Ing. Giuliano Cunico